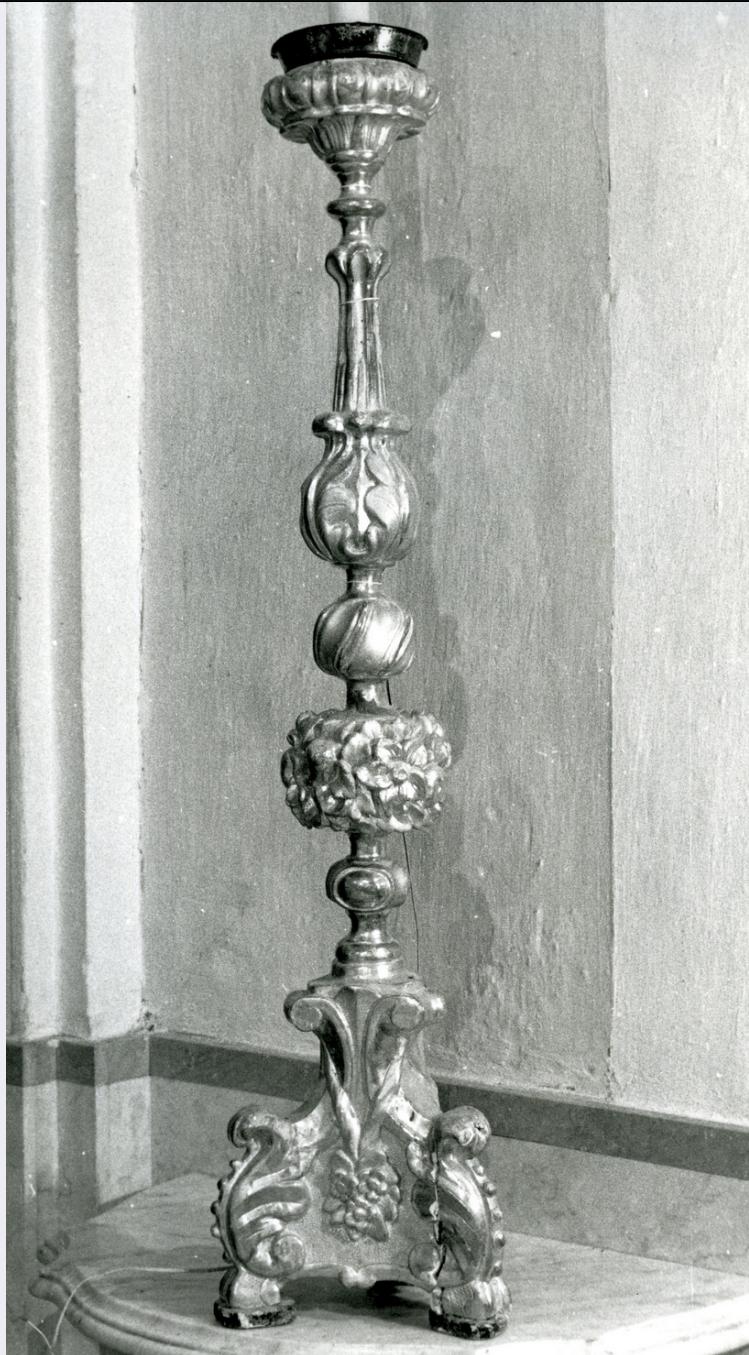


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00102341

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

## OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	candelabro
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	6
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Diano Arentino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	121.5
MISL - Larghezza	29
MISP - Profondita'	26
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni	PIEDE TRILOBATO A MOTIVI VEGETALI; FUSTO CON TRE

<b>sull'oggetto</b>	NODI DEI QUALI IL MAGGIORE A MOTIVI FLOREALI; DORATURA SOLO SULLA PARTE anteRIORE.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il candelabro appartiene a una serie composta di sei oggetti. Si distinguono per una struttura complessa e articolata: tipicamente ottocenteschi nella parte superiore, specialmente nel piattello, presentano nel fusto elementi decorativi che ancora riflettono una cultura settecentesca decisamente lontana dall'equilibrio neoclassico (si veda il motivo decorativo del nodo più piccolo, dominato dal persistente gusto per la torsione). Senz'altro anomala la ricca decorazione a motivi floreali del nodo più grande: i fiori, marcatamente naturalistici, ricordano i fiori d'altare in stoffa consueti nei vecchi apparati; tale motivo è ripreso dal pendone che orna il tripode, quest'ultimo ulteriormente impreziosito dalle zampe a voluta. Tale analisi stilistica porta a datare la serie agli ultimi anni del Settecento, più probabilmente ai primi dell'Ottocento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 51184/Z
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1996
<b>CMPN - Nome</b>	VALENTI P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cataldi Gallo M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Brandalise B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)